



COMUNE DI PAVIA

Prot. Gen. n.32364/12

COMMISSIONE CONSILIARE VII

PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE TEMPORALI

- SPORT – ISTRUZIONE – POLITICHE GIOVANILI

VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 OTTOBRE 2012

Il giorno 11 del mese di ottobre dell'anno 2012 alle ore 17:30, in seduta di prima convocazione e alle ore 18:30 in seduta di seconda convocazione, si è riunita, presso la Sala Gruppi 1 del Comune di Pavia, la Commissione Consiliare VII per trattare l'ordine del giorno di cui al Prot. Gen. n. 32364/12 e precisamente:

1. ADESIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PAVIA ALL'ASSOCIAZIONE RETE ITALIANA CITTA' SANE – OMS. APPROVAZIONE DELLO STATUTO
2. APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI PAVIA, IL COMUNE DI CREMONA E L'ASSOCIAZIONE INCONTRAGIOVANI PER LA SPERIMENTAZIONE DI UNA RETE INFORMAGIOVANI INTERPROVINCIALE
3. AGENZIA PROVINCIALE PER L'ORIENTAMENTO, IL LAVORO E LA FORMAZIONE DI PAVIA: APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2011, DELLA PROPOSTA DI BILANCIO 2012/2014 E DEL PIANO DI PROGRAMMA ANNO 2012

4. VARIE ED EVENTUALI

Sono presenti i consiglieri:

FRASCHINI NICCOLO' – Presidente

GIMIGLIANO VALERIO

GUERINI CARLO (in sostituzione di Imparato)

BAZZANI FAUSTO (in sostituzione di Vaghi)

BOBBIO PALLAVICINI PAOLO (in sostituzione di Demaria)

LAZZARI DAVIDE

MAGGI SERGIO

ROGNONI MARIA RAFFAELLA

VELTRI WALTERANDREA

VIGNA VINCENZO

Assente: MARTINI FRANCO.

Sono altresì presenti alla seduta: l'Assessore Faldini ed il dott. Adduci, Dirigente del Settore Istruzione e politiche giovanili.

Il segretario verbalizzante è la sig.ra Beretta Loredana, istruttore, dell'Ufficio Scuola dell'Obbligo del Settore Istruzione

La seduta inizia alle ore 18:40. Il Presidente della Commissione invita l'Assessore ad illustrare il primo punto all'ordine del giorno.

FALDINI: riprende la discussione interrotta nella precedente Commissione Consiliare sulla deliberazione iscritta al 1° punto dell'ordine del giorno. L'Amministrazione Comunale intende aderire all'Associazione rete italiana Città Sane – OMS, che ha fra i suoi indirizzi principali l'intento di favorire forme di coordinamento tra i Comuni in rete (circa 100) al fine della diffusione dei principi d'equità della salute e dello sviluppo sostenibile per diffondere i principi e gli obiettivi della "Salute per tutti". Elenca i principi (art. 2) e le finalità (art. 4) contenuti nello Statuto dell'Associazione. Informa che nel maggio del 2012, il giorno 11, il Comune di Pavia ha ricevuto un riconoscimento, un Oscar della Salute, dall'Associazione per il progetto che il Settore Istruzione sta portando avanti da anni "Meno Alcol Più Vita"; l'Oscar è stato assegnato per le strategie educative e di prevenzione in esso contenute e per la capacità del Comune di Pavia per essere riuscito a far sistema fra i partner aderenti al progetto. E' stato assegnato anche un premio pecuniario pari a Euro 3.000,00 che però presuppone l'iscrizione del Comune alla Rete città Sane, che annualmente ammonta a Euro 500,00. Continua in una breve sintesi della lettura della delibera.

FRASCHINI: apre la discussione

VIGNA: esprime le sue perplessità, anche se molte finalità dell'Associazione sono condivisibili, ma essendo la stessa costituitasi nel 1995 il suo Statuto risulta ormai obsoleto, non adeguato ai tempi e quindi da rivedere. Leggendo i contenuti dei vari articoli esprime il proprio dissenso su quanto indicato all'art. 8 dello Statuto (ultimo paragrafo) con riferimento alle "deleghe". E' contrario all'assegnazione di deleghe. Chiede che l'articolo sia variato. All'art. 9 sono elencati tutti gli Organi dell'Associazione che a suo parere sono numerosi e soprattutto non compaiono gli emolumenti da loro percepiti. Inoltre di quest'Associazione non si conosce nulla, non si sanno quali sono state le iniziative assunte in merito alle finalità contenute all'art.1 dello Statuto. Inoltre manca il Bilancio.

ROGNONI: chiede se oltre alla quota annuale associativa cui il Comune sarebbe tenuto, si è sicuri che non saranno necessari e richiesti successivi versamenti.

FALDINI: ribatte che sembrerebbe inopportuno rifiutare il premio; se il Comune di Pavia entrasse a far parte dell'Associazione potrebbe portare utili suggerimenti per una revisione allo Statuto. Sarebbe sicuramente un arricchimento per l'Amministrazione poter lavorare con altri Comuni associati alla rete, un beneficio sicuramente superiore rispetto alla quota da versare. Non è prevista la corresponsione di altre risorse; il progetto che si mette in rete Meno Alcol Più Vita è già una risorsa aggiuntiva per l'Associazione (rientrando nelle finalità proprie dell'Associazione). Nel proprio Bilancio il Comune ha previsto il suo finanziamento ed inoltre il progetto è già nato da una messa in rete di vari partner.

MAGGI: rimane perplesso sull'adesione all'Associazione, in quanto nuovi costi potrebbero essere richiesti, magari riguardanti alla partecipazione dell'Assemblea annuale e/o altre spese connesse.

VELTRI: considera che prima di chiedere di modificare lo Statuto, occorre decidere se entrare o no nell'Associazione. Ritiene interessante il confronto che potrebbe scaturire fra la rete dei Comuni. L'unica perplessità che esprime è che, se anche l'Associazione elaborasse comportamenti utili, teme che l'Amministrazione Comunale di Pavia non ne farebbe tesoro adeguando il proprio comportamento.

LAZZARI: leggendo l'art. 4 è citata l'Agenda 21 e chiede quante volte è stata riunita a Pavia.

FALDINI: risponde che oltre all'Agenda 21, il Comune di Pavia ha altri progetti che hanno come obiettivo "Salute per tutti", ad esempio come già citato Meno Alcol Più Vita e Mangio Bene...Vivo Meglio! Il Bilancio totale dell'Associazione, che è coordinata dal Comune di Modena, è di circa Euro 80.000,00. E' previsto un compenso ad un coordinatore nazionale (che poi è un dipendente del Comune di Modena) e spese per la comunicazione.

LAZZARI: chiede che il Presidente legga del 4° rigo dell'art.4 dove è citata l'Agenda 21 e chiede ancora risposta alla domanda precedente.

VELTRI: dichiara che se l'Agenda 21 non si è riunita (cosa da verificare), l'Assessore Valdati andrà messo in mora. Se si aderirà e l'Associazione convocherà riunioni nazionali di Agenda 21 ed il Comune di Pavia non partecipa, allora l'Assessore competente dovrà essere chiamato a risponderne.

GUERINI: ribadisce che occorre prima entrare nell'Associazione e poi fare tutte le nuove proposte. Entra il Consigliere Bobbio in sostituzione di Demaria (assente).

MAGGI: chiede di avere delle risposte prima del prossimo Consiglio Comunale ed avere il Bilancio dell'Associazione.

FRASCHINI: avvisa che per le domande inerenti all' Agenda 21, la Commissione VII non ha deleghe.

VIGNA: afferma che tutte le osservazioni sono fatte per arrivare ad una votazione positiva del punto all'ordine del giorno. Il suo è stato un intervento propositivo, considerato anche che il coordinatore

dell'Associazione è il Comune di Modena che è ritenuto più avanzato nell'affrontare le problematiche inerenti alle finalità in oggetto rispetto al Comune di Pavia. E' necessario conoscere il Bilancio, le iniziative promosse ed attuate dall'Associazione ed i loro costi. Saranno avanzate richieste di modifiche dello Statuto, ritenuto ormai datato, una volta che si farà parte dell'Associazione.

GIMIGLIANO: le considerazioni sin qui espresse non dovranno essere pregiudiziali all'eventuale adesione del Comune di Pavia all'Associazione. I contenuti e le finalità di cui agli articoli dell'attuale Statuto potranno essere trasformati in azioni corrette che nasceranno tra i Comuni aderenti alla Rete.

FRASCHINI invita i consiglieri a votare il primo punto dell'ordine del giorno. Vigna motiva la sua astensione nell'attesa di avere la documentazione richiesta. **VOTAZIONE:**

FAVOREVOLI (VOTI 23): GIMIGLIANO - GUERINI - VAGHI - BOBBIO PALLAVICINI - FRASCHINI;

ASTENUTI (VOTI 15): LAZZARI - MAGGI - ROGNOGNI - VIGNA;

NON VOTANTE (VOTI 1): VELTRI

FRASCHINI passa alla trattazione del secondo punto dell'ordine del giorno e invita l'Assessore Faldini ad illustrarne il contenuto.

FALDINI: l'Amministrazione comunale cerca di trovare coordinamento sul territorio anche attraverso la collaborazione, l'alleanza con chi sin ora ha avuto la responsabilità di tenere il tavolo di coordinamento e di sviluppo a livello regionale che è il Comune di Cremona che, dal 2008, è a capo del Coordinamento regionale Informagiovani. Vista la capacità e la qualità dei servizi erogati dall'Informagiovani del Comune di Cremona, il Comune di Pavia ha preso accordi per potersi giovare della sua esperienza allo scopo di condividere metodologie e strumenti che consentono al territorio pavese di sfruttare al meglio le buone prassi sperimentate nella provincia di Cremona e sul territorio regionale. La convenzione ha durata fino al 31/12/2015 e prevede il versamento di una quota annuale pari ad Euro 2.500,00 (per tre anni) che comprende sia la manutenzione del software di proprietà del Comune di Cremona, sia la formazione del personale in loco e presso il Comune di Cremona. Attraverso questa convenzione c'è quindi la possibilità di sperimentare questa rete che va oltre il territorio provinciale e potrebbe avere riflessi positivi sui giovani e di conseguenza su tutta la cittadinanza.

MAGGI: rileva che sia all'art. 2 sia all'art. 3 della Convenzione, si parla degli operatori che dovranno essere individuati e formati e chiede chi sono e quali saranno i costi.

VIGNA: rileva che si legge anche all'art. 6 vi è anche un costo pari a Euro 5.000,00 per licenza. Se solo il Comune di Pavia paga annualmente Euro 2.500,00 per la manutenzione, quanto viene a costare questa fra tutti i Comuni aderenti alla rete? Magari si poteva usare un software libero. Quali risultati si sono ottenuti da questa "bancadati alloggi". Manca anche qui un Bilancio.

FALDINI: rispondendo a Maggi assicura che il personale presente all'Informagiovani è dipendente a tempo indeterminato del Comune di Pavia e sono in due. Rispondendo a Vigna invece comunica che software liberi utili che rispondano alle finalità necessarie non ne esistono. Il Comune di Pavia pagherà Euro 2.500,00, mentre è l'Associazione Incontragiovani che verserà Euro 5.000,00 per l'acquisizione della licenza d'uso del software comprendente l'attivazione del servizio.

ADDUCI interviene su richiesta di Faldini per le note tecniche spiegando che il Comune di Cremona ha sviluppato l'applicazione che serve a gestire il programma. Tale applicazione è quindi di proprietà del Comune di Cremona e quindi ci si è rivolti a tale Comune, utilizzando la "pratica del riuso" che obbliga i Comuni, ad andare ad acquistare un software presso un altro Comune, prima che sul mercato.

VIGNA: dichiara che ciò che dice Adduci non c'è scritto e chiede da chi è costituito l'Incontragiovani. Chiede di sapere cosa incassa il Comune di Cremona da tutti i Comuni in rete per la manutenzione del programma.

ROGNOGNI: ritiene non è necessario discutere in questa seduta di commissione considerato che sarà argomento del prossimo Consiglio Comunale.

FALDINI: risponde che la convenzione proposta è un passo avanti rispetto a ciò che si discuterà in Consiglio Comunale.

FRASCHINI chiede la votazione della deliberazione posta all'ordine del giorno: "Approvazione convenzione tra il Comune di Pavia, il Comune di Cremona e l'Associazione Incontragiovani per la sperimentazione di una rete informagiovani interprovinciale". **VOTAZIONE:**

FAVOREVOLI (VOTI N. 23): GIMIGLIANO - GUERINI - VAGHI - BOBBIO PALLAVICINI - FRASCHINI;

ASTENUTI (VOTI N. 15): LAZZARI – MAGGI – ROGNOGNI – VIGNA;
NON VOTANTE (VOTI N. 1): VELTRI

FRASCHINI da' la parola all'Assessore per introdurre la discussione sul 3° punto iscritto all'ordine del giorno.

FALDINI: informa che il Bilancio consuntivo 2011 dell'APOLF presenta un utile d'esercizio di circa Euro 800.000,00 che a termini di statuto può essere utilizzato per coprire le perdite, incrementare il fondo di riserva ed i fondi di investimento. Il Bilancio previsionale da un punto di vista contabile dà conferma di un Bilancio che si regge sulle proprie gambe, nonostante sia stato assorbito (secondo gli accordi intercorsi) il personale provinciale e comunale). Le entrate derivanti dai trasferimenti regionali permettono di gestire l'Agenzia e svolgere i corsi. La novità più significativa è la stabilizzazione del personale e l'accordo tra gli Enti costituenti per trovare insieme alle OO.SS. prospettive che diano stabilità all'Azienda. A seguito di questi accordi l'APOLF si può stabilizzare anche sul mercato e possono esserci quindi condizioni di crescita con un adeguamento delle norme statutarie.

VIGNA: richiama l'attenzione all'allegato 6) del parere del revisore dei conti, soprattutto sulle considerazioni espresse e sulle raccomandazioni. In tempi così ristretti non si riescono ad approfondire tutti gli aspetti contenuti nella delibera.

MAGGI: prende atto di quanto esposto dall'Assessore e si riserva di fare domande durante la trattazione dell'argomento in Consiglio Comunale e chiede il Verbale della seduta del Consiglio d'Amministrazione dell'APOLF nel quale si approvava il Bilancio.

FRASCHINI chiede la votazione della deliberazione "Agenzia provinciale per l'orientamento, il lavoro e la formazione di Pavia: approvazione bilancio consuntivo 2011, della proposta di bilancio 2012/2014 e del piano di programma anno 2012".

VOTAZIONE:
FAVOREVOLI (VOTI N. 37): GIMIGLIANO - GUERINI - VAGHI – BOBBIO PALLAVICINI – FRASCHINI - LAZZARI – MAGGI – ROGNOGNI;
ASTENUTO (VOTI N. 1): VIGNA;
NON VOTANTE (VOTI N. 1): VELTRI.

L'Assessore Faldini, in conclusione della seduta, informa la Commissione che presso la struttura dell'ex scuola Landini c'è stata un'effrazione; delle persone si sono introdotte nella struttura, scavalcando il cancello e scassinando l'ingresso ed hanno alloggiato nella struttura durante le ore notturne.

Alle ore 20:15 la Commissione si conclude.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE